DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE PROGETTAZIONE E OPERE PUBBLICHE
CODICE UFFICIO 176.1 .....
- 3 SET 2014
☐ PROT.: PG/20 ...../.....
☐ PROT.: NP/20 14 / 1202
☐ ☐ PRESA IN CARICO
FASCICOLO: 20 14 /VI.5.5/ 195

**Accordo tra Comune di Genova, Associazione Prà Viva ed R.F.I. S.p.A. per il conferimento di terreno proveniente dagli interventi sul nodo ferroviario di Genova nel piazzale della Fascia di Rispetto di Prà oggetto dell'intervento Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Liguria, F.E.S.R. (2007/2013), Asse 3 "Sviluppo Urbano", Progetto Integrato Prà Marina – Intervento n. 8 "Prà-to-sport – Parco di Levante".**

L'anno 2014 addì, .....3..... del mese ...SETTEMBRE... in Genova,

**TRA**

il Comune di Genova, di seguito per brevità denominato semplicemente "Comune", con sede in Genova, via Garibaldi 9, C.F. 00856930102, in persona del Dirigente arch. Mirco Grassi, domiciliato per la carica in via di Francia, n. 3, 7° piano, C.A.P. 16149, Genova, a ciò autorizzato con deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2014-173 del 31.07.2014.

**E**

l'Associazione Prà Viva, di seguito per brevità denominata semplicemente "Prà Viva", con sede legale in Genova, via Prà 43/B, C.F. 95085330108, in persona del Presidente pro tempore, e quindi legale rappresentante, sig. Bartolomeo Parodi, domiciliato per la carica in via Prà, n. 43, C.A.P. 16157, Genova, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo del 2.05.2012.

**E**

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, di seguito per brevità denominata semplicemente "R.F.I. ", in persona del Direttore Programmi Investimenti Direttrice Tirrenica Nord ing. Di Venuta Calogero, nato il 28.10.1956 a

Petralia Sottana (PA), domiciliato per la carica presso piazza G. Verdi, n. 3, C.A.P. 16121, Genova, a ciò autorizzato con Procura speciale rep. 79015 del 22.02.2013,

**Premesso**

- che il Nodo di Genova rappresenta un punto strategico della rete ferroviaria nazionale e internazionale in quanto costituisce un polo di interscambio fondamentale fra il sistema portuale e ferroviario sulle direttrici Genova - Ventimiglia, Tirrenica e Milano - Genova;
- che il Nodo stesso costituisce altresì il sistema più efficiente per la mobilità ferroviaria nell'ambito della relativa vasta area metropolitana;
- che detta infrastruttura è stata classificata come opera di preminente interesse nazionale nella Delibera del Comitato Interministeriale della programmazione economica (CIPE) del 21.12.2001 di individuazione del primo programma delle infrastrutture strategiche e ricompresa nella Legge Obiettivo n. 443/2001;
- che è attualmente in corso di esecuzione il Progetto di potenziamento infrastrutturale ferroviario della tratta Voltri - Brignole che prevede ingenti scavi con conseguente necessità di smaltire notevoli quantità di materiale litoide;
- che tale Progetto Esecutivo appaltato da Ferrovie nel dicembre 2009 prevede, in accordo con quanto disposto all'art. 186 del DLg 152/2006, un Piano di Gestione Terre e rocce da scavo volto ad un reimpiego dei materiali, se idonei, in regime di esclusione dei rifiuti;
- che in relazione a quanto sopra è stato inoltre elaborato da Ferrovie ed approvato dalla Regione Liguria un successivo Piano di Utilizzo ai sensi

dell'intervenuto D.M. 161 del 2012 per conferire il materiale scavato in specifici siti di destinazione.

**Premesso inoltre:**

- che il Comune di Genova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 353 del 13 ottobre 2008, ha approvato il Progetto Integrato denominato "Prà Marina", successivamente ammesso a finanziamento del P.O.R. Liguria – F.E.S.R. 2007-2013 – Asse 3 "Sviluppo Urbano";
- che tra gli interventi compresi nel programma vi è la riqualificazione del Parco di Levante (cosiddetto Prà-to-sport) il cui progetto prefigura una sistemazione a parco urbano comprensiva del prolungamento della piazza Sciesa, la realizzazione di aree a verde attrezzato e di una pista ciclabile, ma soprattutto l'inserimento di numerose attrezzature sportive;
- che il Comune di Genova e l'Associazione Prà Viva sono concessionari cointestatari – in forza di atto pluriennale del 28.2.2008, rep. N. 4542, reg. n. 802, avente scadenza a tutto il 28 febbraio 2028 – di un compendio demaniale marittimo costituito dalla cosiddetta "Fascia di Rispetto", oggetto dell'intervento "Prà-to-sport_Parco di Levante";
- che sull'area oggetto di intervento è stata avviata la Conferenza dei Servizi Ambientale nell'ambito della quale, con Determinazione Dirigenziale n. 2012-151.0.0.-1 del 18.01.2012, è stato approvato il Piano di Caratterizzazione;
- che, a conclusione della procedura ambientale, con determinazione dirigenziale n. 2013-151.0.0.-27 del 2 agosto 2013 è stato approvato il documento di Analisi di Rischio, presentato ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., che prescrive sull'area la realizzazione di una copertura del terreno

esistente che, con riferimento dell'allegato 5 - Parte IV Titolo V - del suddetto d.lgs. 152/2006, deve essere effettuata con materiale inerte per rientrare nei limiti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) riportate nella tabella 1, colonna A "per uso verde pubblico/residenziale" per lo spessore di un metro ove non è prevista la realizzazione di strutture coprenti ed isolanti;

- che il parere favorevole sul progetto definitivo dell'intervento presso l'area di Prà di cui sopra, che recepisce anche le prescrizioni di cui alla citata conferenza, è stato espresso con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 24.4.2014, nonché con le procedure di Intesa Stato-Regione (D.P.R. n. 383/94) ai sensi dell'art.81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i., quest'ultima conclusasi con provvedimento del Provveditore Interregionale in data 5.6.2014 (prot. n. 4722/899);
- che per l'attuazione del suddetto intervento è quindi necessario preliminarmente ricoprire l'area con circa 15.000 mc di materiale conforme alla colonna A.

**Tutto ciò premesso**

Il Comune, Prà Viva e R.F.I. , come sopra rappresentati, concordano quanto segue:

**ARTICOLO 1 - Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**ARTICOLO 2 - Finalità**

Il presente atto ha lo scopo di definire i rispettivi impegni tra le parti per il conferimento del materiale di scavo proveniente dai lavori del

Potenziamento ferroviario del Nodo di Genova in un'area di deposito presso l'area meglio delimitata nel progetto approvato con provvedimenti di cui in premessa, e individuata nell'allegato A) al presente per un suo successivo riutilizzo ad opera del Comune.

**ARTICOLO 3 - Oggetto**

Con il presente atto il Comune di intesa con Prà Viva si impegna a mettere a disposizione di R.F.I. S.p.A., per un periodo di 150 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del medesimo, l'area di cui al precedente articolo 2) quale sito di destinazione del materiale inerte proveniente dagli scavi di cui agli appalti per la realizzazione del Nodo ferroviario di Genova, materiale che, con riferimento dell'allegato 5 - Parte IV Titolo V - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve avere caratteristiche tali da rientrare nei limiti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) riportate nella tabella 1, colonna A "per uso verde pubblico-residenziale".

La messa a disposizione dell'area di che trattasi è a titolo gratuito senza obbligo di corresponsione di alcun onere monetario nei confronti del Comune da parte di R.F.I. ed avverrà mediante la sottoscrizione di apposito verbale di presa in consegna tra le Parti e da parte dell'appaltatore titolare dei lavori in corso di realizzazione per conto di R.F.I. .

R.F.I. , per il tramite dell'appaltatore, si impegna ad utilizzare l'area di cui al precedente articolo 2) unicamente quale sito di destinazione del materiale inerte come previsto dal DM 161/2012 fino ad un quantitativo massimo di sottoprodotto pari a circa 15.000 mc valutati su autocarro. A tale riguardo R.F.I. presenterà variante al Piano di Utilizzo (approvato con D.G.R. n. 224 del 28.2.2014) ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del citato D.M. 161/2012.

## ARTICOLO 4 – Obblighi delle parti

Con la sottoscrizione del presente atto le parti si obbligano rispettivamente a:

Comune di Genova di intesa con Prà Viva:

- mettere a disposizione l'area libera da persone e cose che possano ostacolare e/o interferire nell'attività di deposito del materiale meglio evidenziato all'art. 3, nonché libera da passività ambientali eventualmente presenti nella stessa;
- mettere a disposizione un'area adibita al deposito intermedio dei materiali di scavo in attesa dell'utilizzo finale degli stessi, anch'essa libera da persone, cose ed eventuali passività ambientali presenti, nonché conforme a quanto prescritto dal D.M. 161/2012;
- concedere a R.F.I. e ad eventuali contraenti con la stessa, tutti i permessi, autorizzazioni e/o eventuali deroghe occorrenti per l'accesso all'area, anche,se del caso, tramite richiesta ad Autorità Portuale;
- fornire a R.F.I. tutte le pratiche e documentazioni necessarie affinché l'appaltatore, in qualità di esecutore del Piano di Utilizzo, possa attestare all'autorità competente la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU) secondo quanto previsto dall'articolo 12 del D.M. 161/2012;
- qualora decadano le condizioni di attuabilità del Piano di Utilizzo, per inadempienze da parte del Comune, provvedere a proprie spese alla gestione, ai sensi della normativa ambientale vigente, dei materiali di scavo in questione, eventualmente anche in qualità di rifiuti.

R.F.I.:

- redigere una variante al Piano di Utilizzo redatto ai sensi del D.M.

161/2012 ed approvato con D.G.R. n. 224 del 28.2.2014;

- richiedere le autorizzazioni occorrenti per il tramite dell'appaltatore al fine dell'esecuzione dell'attività;
- trasportare il materiale scavato (conforme alle CSC di colonna A tab.1 parte IV titolo V del d.lgs. 152/06 e s.m.i.) dal sito di produzione (fronte di scavo delle gallerie in corso di esecuzione) al sito di deposito a destinazione, quest'ultimo riportato in allegato A, compatibilmente con il ciclo produttivo di avanzamento dei lavori di scavo in galleria;
- depositare (in cumuli di adeguate dimensioni e di altezza non oltre i 3 metri) fino ad un quantitativo massimo di 15.000 mc di sottoprodotto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.M. 161/2012 all'interno del sito di destinazione in un'area di deposito in attesa di utilizzo (tempo di deposito nel sito di durata pari ad un anno), in conformità a quanto riportato nella variante al Piano di Utilizzo;
- rendere disponibili al Comune i certificati delle analisi, firmati da un Chimico abilitato, relative ai campionamenti effettuati nel sito di produzione (ogni campione sarà rappresentativo di 1000 mc di materiale) che attestino la conformità dei campioni alle CSC di colonna A tab.1 parte IV titolo V del d.lgs. 152/06 e s.m.i., al fine della trasmissione agli Enti di controllo come prescritto nel provvedimento del Comune di Genova che approva il Documento di Analisi di Rischio (D.D. 2013-151.0.0.-27 del 2 agosto 2013);
- fare svolgere all'appaltatore le attività di deposito del materiale presso l'area resa disponibile a regola d'arte e ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e di salute sul lavoro.

**ARTICOLO 5 – Durata della convenzione e tempi di esecuzione delle attività**

I tempi di esecuzione dell'attività di conferimento del materiale inerte avranno una durata pari a 150 giorni a partire dalla data di approvazione della variante al PUT di cui all'articolo precedente.

**ARTICOLO 6 – Compensi**

Non è previsto alcun compenso a favore di nessuna delle parti contraenti.

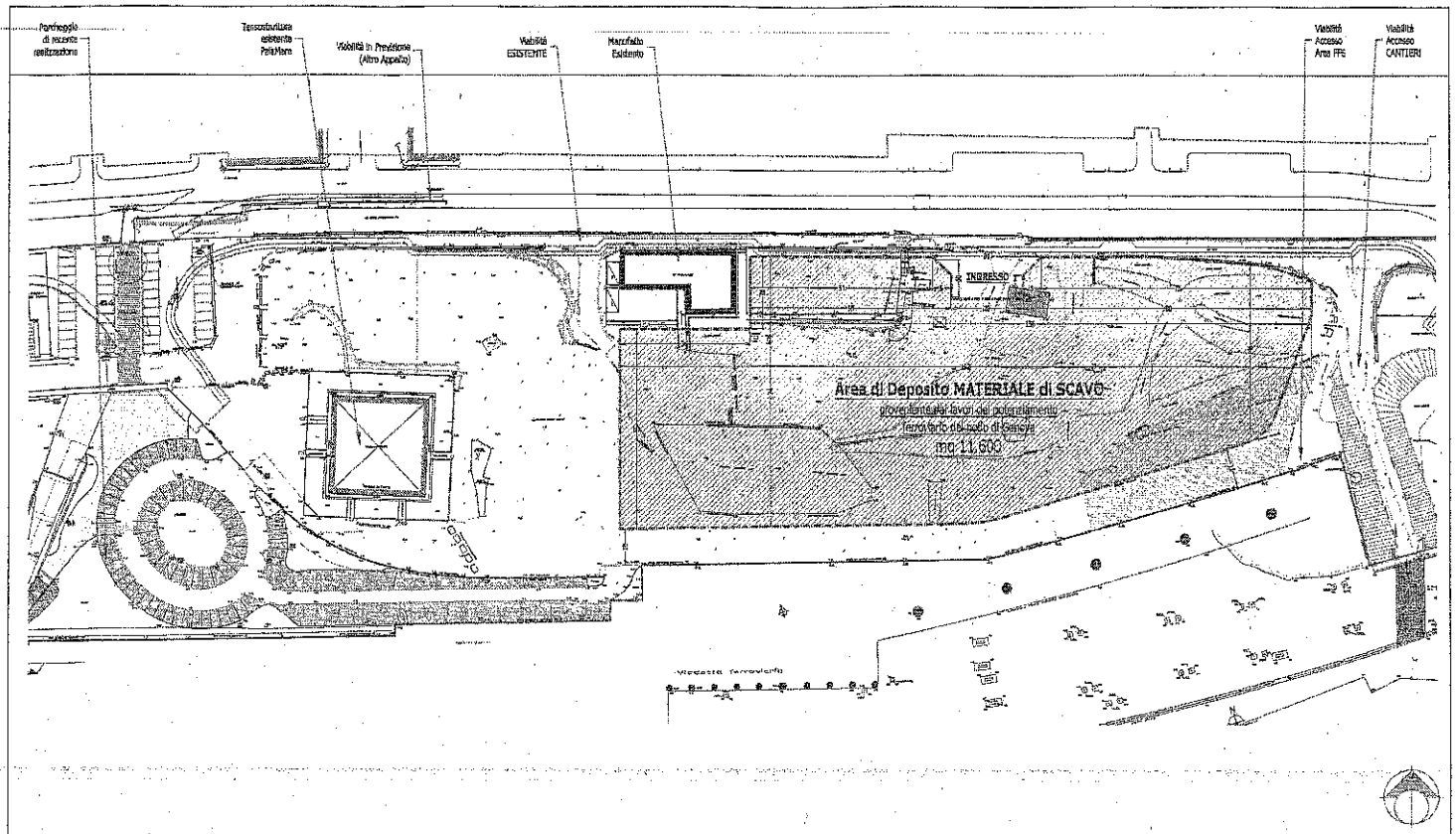
**ARTICOLO 7- Spese**

Tutte le spese, imposte e tasse derivanti -a norma delle vigenti leggi- dalla presente Convenzione, saranno a carico del Comune di Genova, comprese quelle eventualmente derivanti dalla decadenza delle condizioni di attuabilità del Piano di Utilizzo descritte all'articolo 4.

P. il Comune di Genova

P. l'Associazione Prà Viva

P. R.E.I. S.p.A.




| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| COMUNE DI GENOVA<br>Area Tecnica<br>Direzione Lavori Pubblici<br>PROGETTAZIONE e OPERE PUBBLICHE | Dirigente<br>Arch. Mirco GRASSI | Progetto Architettonico :<br>P.D.T. Geom. Alberto IBATICI<br>P.S.T. Arch. Roberto GRILLO<br>I.S.T. Geom. Marco FRASCARA<br>I.S.T. Geom. Giovanni PISCERA<br>Responsabile Unico del Procedimento :<br>Arch. Mirco GRASSI | PROGETTO **DEFINITIVO** — Codice GULP 10436 — Progetto 02.32.F<br>P.O.R. F.E.R.S. LIGURIA (2007-2013) - ASSE 3 - SVILUPPO URBANO<br>Progetto Integrato PRA' MARINA - Parco di Levante – Prà-to-SPORT<br>Allegato A - Accordo Comune di GENOVA - Prà Viva - RFI | Municipio 07- PONENTE — IIV<br>Quartiere PRA' — 2<br>Scala 1: 1.000 — Data | Tavola N° A<br>P-Ar |

Parcheggio di recente realizzazione

Tensostruttura esistente PalaMare

Viabilità in Previsione (Altro Appalto)

Viabilità ESISTENTE

Manufatto Esistente

Viabilità Accesso Area FFS

Viabilità Accesso CANTIERI

INGRESSO

**Area di Deposito MATERIALE di SCAVO**

proveniente dai lavori del potenziamento ferroviario del nodo di Genova

mq 11.600

Tensostruttura

Viadotto ferroviario

| | | |
|---|---|---|
| COMUNE DI GENOVA | | |
| Area Tecnica<br>Direzione Lavori Pubblici | | |
| PROGETTAZIONE e OPERE PUBBLICHE | Dirigente<br>Arch. **Mirco GRASSI** | |

Progetto Architettonico :
F.D.T. Geom. Alberto IBATICI
F.S.T. Arch. Roberto GRILLO
I.S.T. Geom. Marco FRASCARA
I.S.T. Geom. Giovanni PISCERA

Responsabile Unico del Procedimento :
Arch. **Mirco GRASSI**

PROGETTO **DEFINITIVO** | Codice GULP 10436 | Progetto **02.32.F**

P.O.R. F.E.R.S. LIGURIA (2007-2013) - ASSE 3 - SVILUPPO URBANO

Progetto Integrato PRA' MARINA - **Parco di Levante – Prà-to-SPORT**

Allegato A - Accordo Comune di GENOVA - Prà Viva - RFI

| | | |
|---|---|---|
| Municipio | 07- PONENTE | IIV |
| Quartiere | PRA' | 2 |
| Scala | 1: 1.000 | Data |

Tavola N° **A** P-Ar